

UNIVERSITA' DI PISA

COMMISSIONE STATUTO

Il giorno 7 **giugno 2011 alle ore 16.00** presso la Sala Cherubini del Rettorato si è riunita la
Commissione Statuto nella seguente composizione:

				P	A.g.	A
AUGELLO	Prof.	Massimo	Rettore- Presidente	X		
DA CAPRILE	Dott.	Michele	Area amministrativa	X		
MORUZZO	Dott.ssa	Roberta	Facoltà di Medicina veterinaria	X		
MUZZETTO	Prof.	Luigi	Facoltà di Scienze Politiche	X		
NATALI	Dott.ssa	Lucia	Facoltà di Agraria	X		
ROMBOLI	Prof.	Roberto	Facoltà di Giurisprudenza	X		
TURINI	Prof.	Franco	Facoltà di Scienze M.F.N.	X		
BRACA	Prof.ssa	Alessandra	Facoltà di Farmacia	X		
CASAROSA	Prof.	Claudio	Facoltà di Ingegneria	X		
CELLA	Prof.ssa	Roberta	Facoltà di Lingue e Letterature Straniere	X		
DA POZZO	Prof.	Carlo	Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
FERRARI	Prof.	Mauro	Facoltà di Medicina e Chirurgia	X		
MILAZZO	Dott.	Pietro	Facoltà di Economia	X		
DOVICO	Sig.	Emiliano	Studente	X		
MANNONI	Sig.	Andrea	Studente	X		
CUOMO	Dott.	Pasquale	Rappresentante dei precari della ricerca	X		

Partecipano il Direttore Amministrativo, Dott. Riccardo Grasso, il Prorettore agli affari giuridici, Prof. Francesco Dal Canto, il Direttore Amministrativo vicario, Dott.ssa Elena Perini e la Dott.ssa Sandra Bernardini, responsabile dell'Ufficio legale. La Dott.ssa Chiara Viviani partecipa con funzioni di segretaria verbalizzante.

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno della seduta:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali;
3. Corsi di studio/esame articolato - prosecuzione;
4. Esame dell'articolato delle Strutture di raccordo;
5. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

Il Presidente rivolge il saluto ai componenti e apre la seduta con le seguenti comunicazioni:

- 1.1 *Trasmissione dell'articolato approvato il 31 maggio;*
- 1.2 *Richiesta di una ricercatrice dell'Università di Roma "La Sapienza" sulle modalità di selezione dei componenti della Commissione Statuto;*
- 1.3 *Documento trasmesso dal Prof. Consorti sui Centri di Ateneo;*
- 1.4 *Richieste di audizione in sospeso.* Il Presidente ricorda alla Commissione le richieste di audizione rimaste in sospeso: Prof. Floriani, Prof. Consorti, Prof. Favilli, Prof.ssa Bertuccelli e Prof.ssa Klein. Il Presidente ritiene di procedere alle audizioni nella prossima riunione. La Commissione concorda. Per consentire l'audizione dei predetti soggetti e nel contempo la prosecuzione dei lavori sull'articolato il Presidente propone di anticipare l'inizio della riunione del 14 giugno alle ore 14.30. La Commissione concorda.
- 1.5 *Riunioni delle macroaree.* In relazione alle schede di rilevazione trasmesse la scorsa settimana ai rappresentanti delle macroaree il Presidente invita i componenti a prendere parte agli incontri che verranno programmati, per coadiuvare i referenti nella discussione sui punti già affrontati dalla Commissione e sull'articolato già approvato. Il punto sul quale occorre ancora una riflessione approfondita è quello dell'afferenza, sul quale la Commissione aveva espresso l'orientamento prevalente, condiviso anche dal Senato Accademico, di proporre un modello che coniugasse le esigenze dei singoli con le necessità istituzionali. Segnala in merito che negli ultimi giorni sono andate perfezionandosi due ipotesi, contenute in un documento che viene distribuito a tutti i componenti (Allegato 1). Il Presidente invita i componenti a esprimersi, in modo da poter esplicitare alle macroaree l'orientamento della Commissione. Il Prof. Franco TURINI osserva la mancanza delle definizioni di Dipartimento di origine e di Dipartimento di destinazione nel documento distribuito. In particolare definisce il Dipartimento di origine come Dipartimento "virtuale" in cui è incardinato il corso in cui il docente svolge la sua attività didattica di titolarità. Il Prof. Roberto ROMBOLI sottolinea come nella situazione attuale sia inevitabile ragionare a partire dal Dipartimento, per poi trattare l'afferenza dei corsi di studio che esistono già. Sottolinea inoltre la necessità di tutelare, oltre al Dipartimento di provenienza, anche quello di arrivo. Il Prof. Claudio CASAROSA condivide la proposta del Prof. Romboli di iniziare a riflettere sulle afferenze a partire dai Dipartimenti. Il Prof. Luigi MUZZETTO condivide la riflessione del Prof. Romboli sulla tutela dei Dipartimenti di arrivo. Il Prof. Pietro MILAZZO condivide le riflessioni sulla tutela dei Dipartimenti di arrivo, rilevando che, in attesa dell'istituzione degli organi dei predetti Dipartimenti, sarà necessario il pronunciamento del Senato Accademico. Il Prof. Mauro FERRARI non condivide le riflessioni del Prof. Turini sul Dipartimento "virtuale", dal momento che attualmente i corsi sono incardinati nelle Facoltà. Il Prof. Carlo DA POZZO ritiene che la scheda sui criteri di afferenza sia esaustiva. Propone un sistema di controllo per verificare la fattibilità delle

proposte delle macroaree. Il Presidente ringrazia i componenti per le osservazioni e i commenti sulle ipotesi, che saranno trasmesse ai referenti per le riunioni di area.

2. Approvazione verbali del 24 e del 31 maggio

2.1 Il Presidente sottopone all'approvazione il verbale della seduta del 24 maggio domandando ai componenti di formulare eventuali osservazioni o richieste di correzione.

Il Prof. Claudio CASAROSA domanda di modificare il proprio intervento di pagina 4 come segue: *“Il Prof. Claudio CASAROSA interviene a proposito della realtà della Facoltà di Ingegneria, dove sarebbe opportuno avere una Struttura di raccordo in cui i Dipartimenti dell'area possano collaborare con i Dipartimenti delle scienze di base ed esercitare funzioni di controllo sulla qualità e la sulla continuità della didattica, anche attraverso gli Organi centrali di governo. Segnala infine che la L. 240/2010 non vieta che il presidente della Struttura faccia parte degli Organi di governo. “*

Il verbale, comprensivo delle modifiche suindicate è approvato all'unanimità dai presenti alla riunione del 24 maggio.

2.2 Il Presidente sottopone all'approvazione il verbale della seduta del 31 maggio domandando ai componenti di formulare eventuali osservazioni o richieste di correzione. Il verbale è approvato senza osservazioni all'unanimità dai presenti alla riunione del 31 maggio.

3. Corsi di studio/esame articolato – prosecuzione

Il Presidente invita la Commissione a proseguire nell'esame dell'articolato sui corsi di studio, riprendendo la riflessione dall'articolo XX sul Consiglio di corso di studio.

Il Prof. TURINI esprime alcune osservazioni sui punti d), g) h) ed l) del comma 4. Sul comma d) propone di aggiungere che le proposte sono avanzate ai Dipartimenti interessati o alle Scuole ove costituite. Ritene che il punto g) si possa cassare, dal momento che è evidente il riferimento all'attuale organizzazione in Facoltà, soprattutto per quel che riguarda l'impegno dei docenti. Propone di cassare il contenuto del punto h) dopo “corso di studio”. Propone di modificare il punto l) come segue: *“definire annualmente il regolamento didattico del corso di studio che per ogni esame di necessaria attivazione riporta il Dipartimento che ha l'obbligo didattico della copertura.”* Osserva infine che non è stata prevista la presenza dei Consigli dei corsi aggregati e che non è indicato il vincolo della presenza di due corsi nella stessa materia nello stesso Dipartimento.

Il Sig. Andrea MANNONI condivide le riflessioni del Prof. Turini sulla presenza dei Consigli dei corsi aggregati, che soprattutto nella fase transitoria rappresentano una tutela anche per la rappresentanza studentesca.

La Dott.ssa Roberta MORUZZO osserva che ogni volta che si inserisce nell'articolato la precisazione “e le Scuole se costituite” si definiscono in effetti i compiti delle future Strutture di raccordo.

Il Presidente precisa che non si tratta di un'assegnazione definitiva. In sede di discussione dell'articolato sulle Strutture di raccordo potrebbero essere nuovamente apportate modifiche.

Il Presidente invita la Commissione a esprimersi sulla prima parte del comma 4, nella seguente formulazione:

“4. Le competenze del consiglio di corso di studio sono le seguenti:

organizzare e coordinare le attività di insegnamento per il conseguimento del titolo accademico relativo al corso di studio;

esaminare ed approvare i piani di studio proposti dagli studenti per il conseguimento del titolo accademico;

sperimentare nuove modalità didattiche, nei limiti previsti dalle disposizioni di legge;

avanzare per l'attribuzione di incarichi di insegnamento e l'attivazione di contratti anche a titolo gratuito ai fini della programmazione didattica proposte ai dipartimenti interessati o alle Scuole se costituite;

approvare la relazione annuale sull'attività didattica del corso di studio, contenente anche una valutazione complessiva dei risultati conseguiti e della funzionalità dei servizi didattici disponibili; avanzare richieste per il potenziamento e l'attivazione dei servizi didattici;"

La prima parte del comma è approvata all'unanimità.

Il Direttore Amministrativo interviene sulla proposta del Prof. Turini sul punto g) in merito all'impegno dei docenti, sottolineando che si tratta di attività propositiva.

Il Prof. Luigi MUZZETTO ritiene che sia superfluo prevedere "razionale ed equilibrato impegno dei docenti", dal momento che non può esistere un'ipotesi opposta.

Il Presidente invita la Commissione a esprimersi sul punto g) nella seguente formulazione: *"presentare ai consigli dei dipartimenti le proposte relative alla programmazione ed all'impiego delle risorse didattiche disponibili al fine di pervenire alla individuazione di una efficace offerta didattica"*.

Il punto è approvato all'unanimità.

Il Presidente invita la Commissione a esprimersi sul punto h).

Il Prof. ROMBOLI ritiene che cassare la seconda parte, come proposto dal Prof. Turini, possa portare a un'eccessiva semplificazione. Propone di mantenere intatto il punto, dal momento che si tratta di un aspetto di natura propositiva.

Il Prof. DA POZZO condivide le osservazioni del Prof. Romboli.

Per maggiore chiarezza il Presidente propone di suddividere il punto h) in due parti.

La prima parte, con il seguente testo: *"formulare ai consigli dei dipartimento interessati o alle Scuole se costituite, proposte e pareri in merito alle modifiche ordinamentali attinenti al corso di studio"*, la seconda parte, ora denominata punto i), con il seguente testo: *"formulare al consiglio di dipartimento interessato la proposta relativa alla richiesta e alla destinazione di nuovi posti in organico di professore di ricercatore a tempo determinato, alla chiamata di professori per gli insegnamenti impartiti nel corso di studio"*.

Il Presidente mette in votazione il punto h).

Il punto è approvato all'unanimità.

Il Presidente mette in votazione il nuovo comma i).

Il Prof. Turini esprime voto contrario.

Il punto è approvato a larga maggioranza.

Il Presidente invita la Commissione a esprimersi sugli ultimi 4 punti del comma 4, nella seguente formulazione: *" j) esprimere pareri sull'ordinamento didattico del corso di studio; k) proporre al Consiglio di Dipartimento il regolamento didattico del corso di studio;l) approvare il regolamento di funzionamento del corso di studio; m) deliberare, a richiesta degli interessati, sul riconoscimento degli studi compiuti e dei titoli conseguiti."*

I punti sono approvati all'unanimità.

A proposito dei corsi di studio aggregati il Presidente propone di approvare l'articolato nella prossima riunione per dare modo al gruppo di scrittura di elaborarne il testo.

La Commissione concorda.

Il Sig. DOVICO interviene sulla durata dei mandati delle rappresentanze studentesche per proporre di mantenere il mandato a un anno anziché a due come indicato al secondo punto del comma 1, per evitare il ricorso alle elezioni suppletive per le lauree magistrali e per reperire con più facilità studenti disposti a far parte dei Consigli per un anno soltanto. Segnala infine che la Legge 240 non indica la durata dei mandati della componente studentesca.

Il Presidente invita la Commissione a esprimersi.

La Commissione non accoglie la proposta del Sig. Dovico.

A proposito della rappresentanza la Dott.ssa Lucia NATALI interviene con una richiesta dei rappresentanti dei ricercatori negli Organi di Ateneo, che vorrebbero che lo Statuto prevedesse la

possibilità di far parte, con diritto di voto, anche del consiglio di corso di studio a cui si afferisce per mutuaione.

Il Prof. ROMBOLI esprime parere contrario, sottolineando che in questo modo si inseriscano di diritto i docenti nei consigli di corso di studio soltanto perché si è deciso di mutuarne il corso.

Il Prof. CASAROSA ritiene che la mutazione dei corsi debba avvenire in via eccezionale.

La Prof.ssa Alessandra BRACA ricorda che il D.M. 270/04 elimina tutte le mutuaioni.

La Commissione non accoglie la proposta della Dott.ssa Natali.

Il Presidente mette in votazione i commi 5, 6 e 7 nella seguente formulazione: *“5. Il consiglio del corso di studio esercita inoltre tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dall’ordinamento universitario nazionale, dallo statuto e dai relativi regolamenti. 6. Nel regolamento del consiglio di un corso di studio può essere prevista la partecipazione, senza diritto di voto, dei responsabili tecnici di centri bibliotecari, informatici, linguistici o comunque di centri di servizi didattici che il regolamento medesimo definisca di interesse per il corso di studio. 7. Nel primo anno di attivazione del corso di studio, e fino alla costituzione del relativo consiglio, le funzioni ad esso attribuite possono essere svolte dal Consiglio di Dipartimento.”*

Il Dott. Michele DA CAPRILE riprende il proprio intervento della riunione precedente per ricordare quanto espresso a proposito della richiesta di voto quantomeno consultivo per i responsabili amministrativi e si astiene dal voto sul comma 6.

I commi 5 e 7 sono approvati all’unanimità.

Il comma 6 è approvato a larga maggioranza.

Il Presidente invita la Commissione a esprimersi sull’articolo XXX, “Il Presidente”.

La Dott.ssa MORUZZO interviene sul comma 1 proponendo di sostituire il termine “professori” con quello di “docenti”, per consentire anche la presenza dei ricercatori tra l’elettorato passivo del presidente.

Il Direttore Amministrativo precisa che di norma le cariche accademiche sono ricoperte dai professori. La questione deve essere approfondita.

Il Presidente mette in votazione il comma 1.

Il comma è approvato all’unanimità, con la richiesta di verifica della proposta della Dott.ssa Moruzzo.

Il Presidente mette in votazione il comma 2.

Il comma è approvato all’unanimità.

Il Presidente mette in votazione il comma 3.

Il comma è approvato all’unanimità.

Il Presidente mette in votazione il comma 4.

Il comma è approvato all’unanimità.

Il Presidente mette in votazione il comma 5.

Per uniformità con le altre cariche la Commissione propone il mandato di tre anni immediatamente rieleggibile una volta.

Il comma è approvato all’unanimità.

Il Presidente mette in votazione il comma 6.

Il Prof. CASAROSA propone di indicare un termine per l’indizione delle nuove elezioni da parte del decano. La Commissione concorda. Il Presidente mette in votazione il comma 6 nella seguente formulazione: *“Nel caso di assenza o impedimento del presidente e del vicepresidente, il presidente è sostituito dal decano dei professori del corso di studio. Qualora l’assenza o l’impedimento del presidente si protragga per un periodo superiore a tre mesi, il rettore dichiara con proprio decreto l’interruzione del mandato e il decano provvede ad indire nuove elezioni entro 30 giorni.”* Il comma è approvato all’unanimità.

Il Presidente mette in votazione il comma 7.

Il comma è approvato all’unanimità.

Il Presidente mette in votazione il comma 8.

Il comma è approvato all’unanimità.

Il Presidente mette in votazione il comma 9.

Il comma è approvato all'unanimità.

Il Sig. MANNONI ricorda la propria proposta della volta precedente sulla Commissione paritetica dei corsi di studio.

Il Presidente precisa che l'argomento sarà discusso nella prossima riunione.

La riunione termina alle ore 18.50.

Il Presidente della Commissione Statuto

Prof. Massimo Augello

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Chiara Viviani